

conosceva bene i bisogni dello Stato. E con vn contiatempo ridicolo fu pigliata questa risoluzione due mesi doppo la conchiusionè della pace, facendo il Senato come que' medici, che ordinano il rimedio doppo la morte; ò come i Frigi, che ragunavano il loro Consiglio, quando erano arrivati i mali, per vedere come aurebbero potuto sottrarsene. Non parve guari più di stagione la proposizione, che fece nello stesso tempo il Senato all' Imperadore per comprare da esso le Città di Triesto, Gradisca, e Gorizia per riparare le perdite del Levante. Imperciò che si diceva, *Che se avevamo i Veneziani danari per acquistare, aurebbero fatto più saviamente d'impiegarlo à conservare.*

La 3. cagione del disordine degli affari loro è che sendo il loro Senato composto d'vn sì gran numero di persone, i cattivi Consigli, purchè siano cuoperti di qualche bell' apparenza, vi sono più abbracciati de' buoni, che spessissimo non piaccio-

Nov.

1669.